

ALLEGATO

Modifiche all'Allegato Tecnico alla D.D. R.U. 3116 del 31/07/2018

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

9. mantenere l'identificazione delle aree di stoccaggio di materie prime e rifiuti prodotti e dei punti di emissione secondo le sigle identificative del presente atto; la società dovrà inviare alla Città metropolitana e all'Arpalazio, entro 30 giorni dalla comunicazione di cui al comma 1 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, l'elenco aggiornato dei punti di emissione con i dati di georeferenziazione ai fini dei relativi censimenti su base provinciale e regionale;
19. rispettare tutte le prescrizioni stabilite dall'autorità competente nell'ambito del **D.Lgs. 105/2015"** (Direttiva Seveso III).

EMISSIONI IN ATMOSFERA

27. Il Gestore dovrà rispettare le prescrizioni riportate nel seguente quadro emissivo relativamente ai parametri fisici e chimici emessi in atmosfera, nei periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi.

Quadro emissivo e limiti di emissione dei punti di emissione convogliata:

Descrizione Impianto	Sigla emission e	Portata Nm ³ /h	Temp (°C)	Sostanze Inquinanti	Valori limite	Sistema di abbattimento
					mg/Nm ³	
Impianto cogenerazione (1)	E1.1	21.000	200	NOx + NH ₃ (espressi come NO ₂)	250	Sistema catalitico
				CO	300	Sistema catalitico
				Polveri	5	Sistema catalitico
				SO ₂	30	Sistema catalitico
Caldaia prod. Vapore – metano (2)	E34	14.500	195	Polveri	5	
				NOx	200	
				CO	100	
				SO ₂	35	
D-Bin 955	E56	1.000	Amb.	Polveri	10	Filtri a maniche
FBD (2)	E57	73.000	60	Polveri	10	Filtri a maniche
				NOx	100	Filtri a maniche
				CO	100	Filtri a maniche
				SO ₂	35	Filtri a maniche
D-Bin Silo 103	E58	1.400	Amb.	Polveri	10	Filtri a maniche
D-Bin Silo 550	E59	1.000	Amb.	Polveri	10	Filtri a maniche



Descrizione Impianto	Sigla emission e	Portata Nm ³ /h	Temp (°C)	Sostanze Inquinanti	Valori limite	Sistema di abbattimento
					mg/Nm ³	
Silo 110	E60	1.000	Amb.	Polveri	10	Filtri a maniche
D-Bin 104	E61	1.000	Amb.	Polveri	10	Filtri a maniche
DC Intermedi	E62	35.000	Amb.	Polveri	10	Filtri a maniche
D-Bin 350	E63	1.400	Amb.	Polveri	5	Filtri a maniche
D-Bin 951	E64	1.400	Amb.	Polveri	5	Filtri a maniche
FBC	E65	35.000	Amb.	Polveri	10	Filtri a maniche
CVC Intermedi	E66	6.000	75	Polveri	10	Filtri a maniche
D-Bin 510	E67	1.000	Amb.	Polveri	10	Filtri a maniche
Silos 202	E68	1.000	Amb.	Polveri	10	Filtri a maniche
SUMA Demister	E69	3.500	35	Polveri	5	Scrubber, filtro elettrostatico
				SO ₃	45	Scrubber, filtro elettrostatico
				SO ₂	15	Scrubber, filtro elettrostatico
				SOV	25	Scrubber, filtro elettrostatico
Gas combustibili SUMA (2)	E70	11.500	300	Polveri	50	
				NO _x	500	
				SO _x	1700	
				CO	150	
ACS HDL 1	E71	24.000	Amb.	SOV	10	
ACS HDL 2	E72	23.500	Amb.	SOV	10	
ACS HDL 3	E74	23.500	Amb.	SOV	15	
ACS HDL 4	E75	23.500	Amb.	SOV	15	
ACS HDL 5	E76	23.500	Amb.	SOV	15	

- (1) I valori di emissione devono essere riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 5%
 (2) I valori di emissione devono essere riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%

RIFIUTI

57. le aree per lo stoccaggio dei rifiuti devono essere localizzate in area pavimentata, opportunamente identificate e contrassegnate per una rapida individuazione con targhe ben visibili sia per dimensione che per collocazione, al fine di rendere nota la natura e la eventuale pericolosità dei rifiuti stoccati; le targhe identificative dovranno riportare la natura dei rifiuti espressa secondo gli opportuni codici EER allo scopo di distinguerli dalla materie prime presenti nell'impianto stesso; i rifiuti pericolosi dovranno essere stoccati e identificati separatamente dai rifiuti non pericolosi, in aree coperte o in contenitori chiusi non dilavabili. Per l'accoglimento di rifiuti prodotti esclusivamente da attività di manutenzione straordinaria su singoli reparti produttivi, potranno essere individuate e contrassegnate inequivocabilmente aree adiacenti a tali reparti. Ai rifiuti, dovrà essere attribuito il codice EER e la relativa etichetta di contrassegno entro il primo giorno lavorativo successivo a quello della produzione: in caso di rifiuti che presentino una voce a specchio, i campioni per la caratterizzazione analitica devono essere inviati al laboratorio entro i successivi due giorni lavorativi e l'attribuzione dei codici ai rifiuti deve avvenire entro i due giorni lavorativi seguenti la ricezione dei certificati analitici. L'etichetta di contrassegno deve recare entrambe le voci specchio fino alla definitiva caratterizzazione. Qualora nel corso di validità dell'autorizzazione il Gestore intenda attivare nuove aree di



Città metropolitana
di Roma Capitale

deposito temporaneo, dovrà darne comunicazione alla Città metropolitana e all'Arpa presentando una planimetria aggiornata delle aree di deposito temporaneo.